

CIALENTE CONTRO LA CARITAS: AVVENIRE, "POLVERONE INOPPORTUNO"

5 Gennaio 2011

L'AQUILA - "Un polverone inopportuno".

Così il quotidiano dei vescovi *Avvenire* giudica le dichiarazioni contro la Caritas che il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, bollato dal giornale dei vescovi come "inutilmente aggressivo, inelegante e ingrato", ha fatto ieri in risposta ad affermazioni del direttore dell'organizzazione cattolica, monsignor Vittorio Nozza, sulle difficoltà nei rapporti col Comune e sulla litigiosità esistente all'interno di quest'ultimo e nei rapporti con altre istituzioni.

"L'Aquila non è una missione in Africa", ha ringhiato ieri Cialente, che poi ha aggiunto: "La Caritas vuole delegittimare il Comune". Una posizione durissima che ha attirato anche le critiche del senatore Luigi Lusi, che è dello stesso partito di Cialente.

"Abbandonarsi alle polemiche quando si dovrebbe approfondire ogni energia in una ricostruzione ancora lunga e complicata non è davvero un bel segnale per chi si vorrebbe dedito alla propria comunità", scrive il quotidiano della Cei in un corsivo non firmato, quindi attribuibile alla direzione.

"Farlo prendendosi con l'istituzione che più di ogni altra, e con una fedeltà alla gente senza pari, si è rimboccata le maniche per l'Abruzzo è inelegante e ingrato - aggiunge, sottolineando che - ieri al sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, sono riuscite entrambe queste operazioni".

Secondo *Avvenire*, "la conferenza stampa convocata insieme a due assessori al solo scopo di accusare la Caritas italiana, 'rea' di aver fatto presenti per bocca del suo direttore monsignor Vittorio Nozza talune lungaggini nel consentire interventi necessari e attesi, è stata un gesto inutilmente aggressivo, condito da fantasiose ricostruzioni dietrologiche".

"Siamo certi - scrive il giornale dei vescovi - che il vero interesse di Cialente sia il ripristino di servizi, spazi, condizioni minime di vivibilità per gli aquilani: non si capisce allora l'utilità di questo greve intervento per una vicenda che, se è vero quel che il sindaco dice, e non abbiamo motivo di dubitarne, poteva trovare un rapido chiarimento in tutt'altra sede, senza ricorrere a toni inopportuni".

Per *Avvenire*, "le polemiche di carta non giovano a nessuno: L'Aquila ha bisogno che tutti lavorino per risollevarla completamente. Senza inutili affronti ai veri amici".

ARTICOLI CORRELATI:

[CIALENTE CONTRO LA CARITAS: "L'AQUILA NON E' UNA MISSIONE IN AFRICA"](#)